



COMUNE DI CENTOLA

VIA TASSO – Prov. di SALERNO- C.A.P. 84051 -Tel. 0974-370711 –
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Reg. n. 821
Del. 18.08.2014
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – ORIGINALE –

N. 125 Reg. Data 07/08/2014	OGGETTO: ADOZIONE CANI CUSTODITI PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO CON IL COMUNE - INCENTIVI ECONOMICI PER L'ADOZIONE - APPROVAZIONE DISCIPLINARE
--------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di agosto, alle ore 9.30 nell'apposita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, è riunita la Giunta Comunale. All'appello nominale, risultano presenti e assenti i Signori:

Componenti	Presenti	Assenti	
dott. STANZIOLA Carmelo - Sindaco	SI	==	<p>PARERI DI COMPETENZA</p> <p>Resi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, cc. 1 – 2, e 97, c. 2 e 4 lettera b), del T.U.E.L. D. Lgs 18.08.2000 n. 267.</p> <p>- § -</p> <p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA Il Responsabile del Servizio interessato</p> <p><i>(comandante Vito Rocco Capurso)</i></p> <p>- § -</p> <p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p><i>(rag. Vincenzo Cammarano)</i></p>
sig. D'ANGELO Silverio – Assessore	SI	==	
dott. LUONGO Andrea - Assessore	SI	==	
sig. ERRICO Mario - Assessore	SI	==	
dott. Cristiano Meluccio	SI	==	
N. Presenti e Assenti	05	==	

Assume la Presidenza il **Sindaco**, il quale rammenta preliminarmente agli intervenuti che sono tenuti ad astenersi dalla discussione e dal voto sull'argomento in oggetto, qualora versino in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi previste dalla Legge. Poiché nessuno dei presenti fa rilevare la sussistenza di tali situazioni a proprio carico, il Presidente, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero tale da rendere legale la riunione, li invita a deliberare sull'oggetto indicato.

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Giuseppa VAIRO, che redige il presente verbale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

UDITA, la relazione del Sindaco;

PREMESSO:

Che nel territorio del Comune di Centola, il fenomeno del randagismo ha assunto dimensioni rilevanti, turbando la quiete e, talvolta, mettendo a rischio l'incolumità dei cittadini;

Che il diritto alla vita dei cani è tutelato dalla legge 14.08.1991, n. 281 e dalle derivanti disposizioni regionali che prevedono una serie di misure per contenere il fenomeno del randagismo, quali: l'anagrafe canina (che gradualmente è passata dal metodo demografico al metodo elettronico con microchip), la sterilizzazione dei cani, il ricovero dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale alla convivenza con gli animali da compagnia da affermare sin dalla formazione scolastica di base;

Che il Comune di Centola, intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani ospitati nel canile convenzionato, da parte di privati cittadini, attraverso la conduzione di una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani e la concessione di un contributo a favore di chi adotta cani randagi custoditi nel canile convenzionato;

Che il Comune di Centola, intende parametrare il suddetto incentivo all'importo del tributo R.S.U. dovuto dal cittadino adottante nell'anno di affidamento e negli anni successivi di mantenimento dell'animale;

VALUTATA:

- La rilevanza civica del coinvolgimento e responsabilizzazione dei cittadini e delle associazioni del nostro territorio nell'ambito di una politica che privilegi la "cittadinanza attiva";
- La rilevanza economica degli interventi di volontariato, sostitutivi o integrativi dell'intervento pubblico, nel contrasto al fenomeno del randagismo, atteso che questa Amministrazione comunale sostiene da anni dei costi onerosissimi per il mantenimento di cani randagi catturati nel territorio comunale e custoditi presso la Società **PET SERVICE**, corrente in Cirò Marina (KR), giusto contratto stipulato in data 21/07/2009, rinnovato fino all'anno 2015, giusta Determina 05/2013 del 03/02/2013;

RITENUTO:

- Che l'affidamento di cani randagi custoditi nel canile convenzionato, dietro concessione di un contributo economico, debba avvenire nel rispetto di una procedura amministrativa regolamentata e che è pertanto necessario approvare un disciplinare per le adozioni di cani ospitati nella struttura convenzionata con il Comune;

VISTO l'allegato disciplinare e ritenuto approvarlo;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000, allegati;

Con votazione palese unanime, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

1. di **promuovere** le adozioni di cani randagi, catturati nel territorio comunale e custoditi presso il canile convenzionato, attraverso la concessione di un contributo economico annuo corrispondente all'importo del tributo R.S.U. annuo dovuto dal nucleo familiare del cittadino o azienda adottante;

2. di **stabilire** che:

- la misura del contributo è pari all'importo del tributo sui rifiuti dovuto su base annua;
- il limite massimo del contributo concedibile è fissato nella misura annua di € 400,00;

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ADOZIONE DEI CANI CUSTODITI PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO CON IL COMUNE

ART. 1 OGGETTO

La finalità del presente disciplinare è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale e custoditi presso il canile convenzionato con questo comune, allo scopo sia di garantire il loro benessere, sia di prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero.

ART. 2 REQUISITI PER L'ADOZIONE

I cani randagi catturati sul territorio del Comune di Centola e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

- 1) compimento del diciottesimo anno di età;
- 2) nucleo familiare o azienda
- 3) obbligo di residenza presso il Comune di Centola;
- 4) garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o azienda, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- 5) assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare;
- 6) consenso a far visionare il cane dopo l'adozione, anche senza preavviso, alla eventuale associazione di tutela degli animali convenzionata con il comune o agli agenti di Polizia Municipale, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

ART. 3 MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi accalappiati nel Comune di Centola ed ospitati presso il canile convenzionato, possono essere adottati, decorsi almeno 20 (venti) giorni dal ricovero presso la struttura, dai privati che ne facciano richiesta.

Gli interessati all'adozione di un cane presentano la relativa richiesta scritta, su appositi moduli predisposti dall'Ente. In caso di valutazione positiva, il Comune rilascia al richiedente l'autorizzazione a recarsi presso la struttura convenzionata per l'adozione del cane. E' consentita l'adozione di un massimo di **1 (uno)** cane per nucleo familiare o azienda, purché abbia sufficiente spazio abitativo.

La struttura convenzionata che ha ricevuto il cane, identificato mediante microchip, consegna la documentazione alla Polizia Municipale del Comune la quale, entro cinque giorni provvede a rilasciare il nulla osta per il ritiro del cane dalla struttura.

Prima della consegna al richiedente, il cane è sottoposto ad accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto prescritto dal medico veterinario convenzionato con l'ASL.

Il cane adottato passa nella proprietà dell'adottante con relativa iscrizione all'anagrafe canina.

ART. 4 INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO

A chi adotta un cane randagio, custodito presso il canile convenzionato con il Comune di Centola, è riconosciuto un contributo economico annuo corrispondente all'importo del tributo sui rifiuti dovuto, a decorrere dall'anno 2014, dal nucleo familiare del cittadino adottante o dell'azienda.

Il contributo economico annuo riconosciuto è fissato nella misura massima di € 400,00.

Il contributo è riconosciuto anche per gli anni successivi a quello dell'adozione, previa verifica della permanenza in vita e delle buone condizioni di salute e di mantenimento del cane, da parte del Comune e/o eventuale associazione di tutela degli animali convenzionata con il comune.

ART. 5
CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

L'affidatario, al fine di garantire il buono stato di salute dell'animale, ha l'obbligo di sottoporlo a controlli che ne attestino il buono stato di salute presso le competenti ASL territoriali, a cadenza semestrale, durante il primo e i successivi anni di affido.

Nel caso di accertamento del maltrattamento dell'animale, il veterinario lo comunica tempestivamente all'Ufficio di Polizia Municipale, che provvede ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e ad attivare il procedimento amministrativo per la revoca dell'adozione e dispone il ricovero del cane presso la struttura convenzionata.

ART. 6
INADEMPIENZE

Agenti del Corpo della Polizia Municipale con l'ausilio dell'eventuale Associazione di tutela degli animali, possono in ogni momento verificare le condizioni di mantenimento del cane.

In caso di accertata inadempienza all'obbligo di custodire e mantenere il cane in buone condizioni e di sottoporlo a controllo semestrale presso la competente ASL territoriale, nonché in caso di cessione non autorizzata dell'animale, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto.

ART. 7
TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicarne il nominativo all'ASL di competenza per le modifiche anagrafiche e al Comando di Polizia Municipale del Comune di Centola, che provvederà a verificare che il nuovo affidatario possieda i requisiti di cui all'art. 2 del presente disciplinare. Nel qual caso le successive annualità di contributo verranno corrisposte al nuovo possessore sempre che residente nel comune di Montecorvino Rovella.

ART. 8
DECESSO O SMARRIMENTO DELL'ANIMALE

Nel caso di decesso o smarrimento del cane, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre tre giorni lavorativi) all'Ufficio di Polizia Municipale e al servizio veterinario di competenza.

ART. 9
TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'AFFIDATARIO

In caso di cambio di residenza l'affidatario è obbligato a darne comunicazione al Comune di Centola.

ART. 10
PUBBLICITA'

Il Comune di Centola adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, sito web, iniziative presso le scuole e la cittadinanza ecc) per favorire l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

- la decorrenza è fissata a dall'anno 2014;

3. **di dare atto che:**

- la gestione del servizio di assistenza, e controllo sulle adozioni sarà esercitato da una Associazione Protezionista di Volontariato, da individuarsi a cura del comando di Polizia Municipale con separato atto amministrativo;

- l'Associazione Protezionista di Volontariato, da individuarsi, procederà inoltre, con propri mezzi, a partecipare ad un piano finalizzato alla sterilizzazione chirurgica dei cani custoditi nel canile convenzionato e che sarà effettuato presso l'unità operativa veterinaria dell'ASL Salerno;
- all'associazione di volontariato, sarà riconosciuto, per la partecipazione al piano suddetto, un rimborso spese una tantum pari ad € 50,00, per ciascun cane ;

4. **di approvare** il disciplinare per la concessione di incentivi all'adozione dei cani custoditi presso il canile convenzionato con il Comune, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

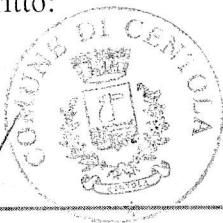
5. **di dare mandato** al Comandante della Polizia Municipale di avviare una campagna di informazione presso la cittadinanza per promuovere le adozioni di cani randagi, utilizzando anche il sito web del Comune di Centola;

6. **di demandare** al Responsabile del Comando di Polizia Municipale, al Responsabile dell'area Finanziaria, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione al presente deliberato;



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(dott. Carmelo Stanziola)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppa Vairo)

*** COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(art. 125 - comma 1 - decreto legislativo n° 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 18-9-2014
prot. n. 9181 giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari, ai sensi
dell'art. 125 - comma 1 - decreto legislativo n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Vairo Giuseppa)

Certificato di Pubblicazione

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale oggi 18-09-2014
E vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 primo comma decreto
lgs n. 267/2000

Adetto alle pubblicazioni
(Istruttore Meri Capurso)

Certificato di esecutività

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decimo giorno dopo la pubblicazione
come sopra ai sensi del successivo art. 134 comma 3 del decreto lgs n. 267/2000
La presente è divenuta immediatamente esecutiva al momento della sua adozione espressa
dichiarazione della Giunta Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Vairo Giuseppa)

La presente è copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Vairo Giuseppa)

Per ricevuta il Responsabile del Servizio di _____

Per ricevuta il Responsabile del Servizio di _____

Per ricevuta il Responsabile del Servizio di _____